



# *Riconoscere il Bello ed ascoltarlo*

## *Itinerario tra le chiese storiche di Chioggia*



*Un sorso di  
acqua fresca per te,  
che sei entrato in  
questa chiesa*

*Santissima  
Trinità*

*P. Piazza, La gloria del Paradiso: 1596.  
Oratorio dei Battuti della Santissima Trinità, ovato  
centrale del soffitto.*

## **5 - IL TESTAMENTO SPIRITUALE DI SHAHBAZ BHATTI**

*Shahbaz Bhatti, ministro pakistano per le minoranze religiose, è stato assassinato il 2 marzo 2011 a Islamabad. Il suo testamento ha fatto il giro del mondo, varcando confini e appartenenze religiose.*

Il mio nome è Shahbaz Bhatti. Sono nato in una famiglia cattolica. Mio padre, insegnante in pensione, e mia madre, casalinga, mi hanno educato secondo i valori cristiani e gli insegnamenti della Bibbia, che hanno influenzato la mia infanzia. Fin da bambino ero solito andare in chiesa e trovare profonda ispirazione negli insegnamenti, nel sacrificio, e nella crocifissione di Gesù. Fu l'amore di Gesù che mi indusse ad offrire i miei servizi alla Chiesa. Le spaventose condizioni in cui versavano i cristiani del Pakistan mi sconvolsero. Ricordo un venerdì di Pasqua quando avevo solo tredici anni: ascoltai un sermone sul sacrificio di Gesù per la nostra redenzione e per la salvezza del mondo. E pensai di corrispondere a quel suo amore donando amore ai nostri fratelli e sorelle, ponendomi al servizio dei cristiani, specialmente dei poveri, dei bisognosi e dei perseguitati che vivono in questo paese islamico. Mi è stato richiesto di porre fine alla mia

battaglia, ma io ho sempre rifiutato, persino a rischio della mia stessa vita. La mia risposta è sempre stata la stessa. Non voglio popolarità, non voglio posizioni di potere. Voglio solo un posto ai piedi di Gesù. Voglio che la mia vita, il mio carattere, le mie azioni parlino per me e dicano che sto seguendo Gesù Cristo. Tale desiderio è così forte in me che mi considererei privilegiato qualora - in questo mio battagliero sforzo di aiutare i bisognosi, i poveri, i cristiani perseguitati del Pakistan - Gesù volesse accettare il sacrificio della mia vita. Voglio vivere per Cristo e per Lui voglio morire. Non provo alcuna paura in questo paese. Molte volte gli estremisti hanno desiderato uccidermi, imprigionarmi; mi hanno minacciato, perseguitato e hanno terrorizzato la mia famiglia. Io dico che, finché avrò vita, fino al mio ultimo respiro, continuerò a servire Gesù e questa povera, sofferente umanità, i cristiani, i bisognosi, i poveri. [...] **Credo che i bisognosi, i poveri, gli orfani qualunque sia la loro religione vadano considerati innanzitutto come esseri umani. Penso che quelle persone siano parte del mio corpo in Cristo**, che siano la parte perseguitata e bisognosa del corpo di Cristo. Se noi portiamo a termine questa missione, allora ci saremo guadagnati un posto ai piedi di Gesù ed io potrò guardarLo senza provare vergogna.

## In ascolto della tua Parola

La tua Parola, talvolta,  
è una Parola esigente.  
Parola che mette per strada  
e obbliga ad abbandonare  
l'angolo caldo che mi sono creato.  
Parola che fa andare incontro  
alle bufere e alle tempeste,  
nel mare aperto della storia.  
Parola che chiama a sacrificare  
la propria tranquillità,  
il proprio benessere,  
talora addirittura  
la propria incolumità  
in nome di qualcosa  
che ne vale veramente la pena.

Non è difficile da intendere,  
da capire, la tua Parola.  
Anzi, è così chiara, mio Dio,  
che nessuno può accampare la scusa  
di non averne compreso il senso.  
Il difficile è accoglierla:  
farle spazio nella propria vita,  
a costo di liberarmi

di qualche peso inutile.  
Il difficile è prenderla sul serio:  
realizzarla con impegno  
anche quando rimette in causa  
molte nostre scelte.

Il difficile è viverla:  
senza annacquamenti,  
senza sconti,  
senza piegarla ai nostri interessi,  
senza addomesticarla,  
senza far scomparire  
quello che mi è meno gradito.

Il difficile è affidarsi  
al tuo progetto anche quando  
si tratta di rinunciare  
ai nostri piccoli, poveri,  
meschini disegni.

Il difficile è affrontare  
tutti i sacrifici necessari  
pur di realizzarla,  
pur di far nascere  
il nuovo che tu ci annunci.

Testi proposti da Roberto Laurita in "Servizio della Parola" 508/2019 pag.25

### Per saperne di più:

Marangon G., *Chiese storiche di Chioggia, Chioggia 2011*

[www.editricenuovascintilla.it](http://www.editricenuovascintilla.it) | [www.diocesidichioggia.it](http://www.diocesidichioggia.it)